

COMUNE DI ANZOLA D'OSSOLA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

Periodo: 2025/2026/2027

PREMESSA

Il Principio contabile applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, prevede quanto segue:

- il punto 4.2 annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il Documento Unico di Programmazione (DUP) da presentare al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione del DUP, deve essere presentato al Consiglio Comunale anche lo stato di attuazione dei programmi;
- il punto 8.4 disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino 5.000 abitanti;
- il punto 8.4.1 disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino 2.000 abitanti:

Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica.

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 2.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1 punto 8.4.1.

Ricordato che il DUP individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Si evidenzia che l'orizzonte temporale del mandato elettivo dal 2018 al 2023, abbraccia il primo anno del periodo di riferimento della programmazione triennale (2023) e due (2024 e 2025) relativi al nuovo mandato elettivo.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;
- e) piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE
--

Risultanze della popolazione

Popolazione residente al 31.12.2023 n. 377 (194 maschi, 183 femmine, n. 178 nuclei famigliari)

Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Sindaco	Andrea Melloni
Vicesindaco	Tommaso Bianchi
Assessore	Sandra Tedeschi

CONSIGLIO COMUNALE

Consigliere	Cristiano Borghini
Consigliere	Francesca Borghini
Consigliere	Guido Tedeschi
Consigliere	Arianna Peretti
Consigliere	Simona Castiglioni
Consigliere	Alberto Boggio
Consigliere	Gabriele Tedeschi
Consigliere	Lorenzo Scaglia

Il mandato legislativo si è rinnovato con le elezioni dell'08 e 09 giugno 2024 e andrà a scadere nel 2029.

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta i seguenti servizi essenziali:

- organi istituzionale, amministrazione generale, servizio elettorale, anagrafe e stato civile, necroscopico e cimiteriale, viabilità e illuminazione pubblica, supporto all'istruzione primaria e secondaria di primo grado, ufficio tecnico comunale

Servizi gestiti in forma associata

- gestione della scuola primaria e secondaria di primo grado – gestione affidata all'Istituto Valtoce di Vogogna
- Sportello Unico delle Attività Produttive – gestione affidata alla Camera di Commercio di Baveno
- trasporto scolastico per scuola secondaria di primo grado – in convenzione con il Comune di Ornavasso
- trasporto scolastico per scuola secondaria di secondo grado – in convenzione con il Comune di Pieve Vergonte
- Centrale Unica di Committenza – gestione affidata al Comune di Verbania
- Canile – gestione affidata al Comune di Omegna

Servizi affidati a organismi partecipati

- **Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali (CISS)** – gestione dei servizi socio assistenziali
- **Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola (ex COUB)** – gestione dei rifiuti
- **Con.Ser.Vco spa** – gestione raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti
- **Distretto Turistico dei Laghi** – gestione dei servizi turistici
- **Vco Servizi (in liquidazione) / Vco Trasporti** – gestione del trasporto pubblico

Come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29.12.2023.

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 183.154,85

Andamento del Fondo cassa nel biennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 288.270,98

Fondo cassa al 31/12/2021 € 145.417,02

Nel corso del 2023, l'Ente non ha avuto necessità di ricorrere all'anticipazione di cassa.

Nessuna anticipazione è stata richiesta, alla data odierna, per l'anno in corso.

Non si è fatto ricorso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1 D.L. 35/2013 convertito nella legge 64/2013).

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati	Incidenza
anno 2023	10.370,78	1,61
anno 2022	6.926,69	1,30
anno 2021	9.778,54	3,63

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel periodo 2021/2022/2023, ed entro la data di formazione del presente, non sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Non si registra disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non si registrano ulteriori disavanzi.

4. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Personale

Personale in servizio al 31/12/2023

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Area Funzionari ed elevata qualificazione (ex D1)	1	1	
Area Istruttori (ex C2)	1	1	
Area Istruttori (ex C1)	1	1	
Area Operatori Esperti (ex B7)	1	1	
Area Operatori Esperti (ex B6)	1	1	
TOTALE	5	5	

SPESA PER IL PERSONALE E CAPACITA' ASSUNZIONALE

CALCOLO MARGINI ASSUNZIONALI - Aggiornato al DPCM 17 marzo 2020 COMUNE DI ANZOLA D'OSSOLA

Step 1 - DETERMINAZIONE VALORE SOGLIA art. 4

Popolazione al 31.12.2023	377
Fascia di riferimento	A
Valore 1° soglia	29,5%
Valore 2° soglia	33,5%

Step 2 - CALCOLO RAPPORTO

SPESE DI PERSONALE

Redditi da lavoro dipendente	127.031,84	Cod. Piano dei conti integrato
Somministrazione		U.1.01.00.00.000
Quota LSU in carico all'ente		U.1.03.02.12.001
Collaborazioni coordinate e a progetto		U.1.03.02.12.002
Altre forme di lavoro flessibile		U.1.03.02.12.003
		U.1.03.02.12.999
	127.031,84	

ENTRATE CORRENTI

Entrate rendiconto anno 2023	719.450
Entrate rendiconto anno 2022	610.482
Entrate rendiconto anno 2021	643.868
Media	657.933,37
F.C.D.E 2023	13.668
ENTRATE DA CONSIDERARE	644.265,07

Rapporto	19,72%
----------	--------

Step 3 - VALUTAZIONE CAPACITA' SPESA

Limite teorico	190.058,20
Margine	63.026,36 Non utilizzare

Step 3b - VERIFICA LIMITE MAX ANNO 2020 (art. 5)

Percentuale massima incremento spesa	35,0%	ANNO 2023
Spesa di personale da rendiconto 2018	112.804,68	
Incremento massimo	39.481,64	Limite da applicare - vedi punto 3b
	152.286,32	

Step 3c - UTILIZZO CAPACITA' ASSUNZIONALI RESIDUE DA TURNOVER

Margini assunzionali da turnover ancora disponibili quinquennio 2015-2019	0
Totale teorico spazi assunzionali	39.481,64
SOMMA DA UTILIZZARE	39.481,64 €

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le tariffe tributarie dell'Amministrazione Comunale saranno in linea con quanto adottato negli anni precedenti e perseguiranno l'obiettivo di non incrementare o di mantenere al minimo necessario il prelievo fiscale su base comunale.

Si osserva che gli enti locali sono caricati di ruoli e impegni spesso al di sopra delle loro capacità tecnico logistiche e finanziarie, cui si cerca di fare fronte con l'ottimizzazione della spesa, soprattutto nei piccoli enti.

In particolare si evidenzia quanto segue.

UNIFICAZIONE IMU E TASI

L'entrata in vigore con decorrenza dal 01.01.2020 della legge di bilancio 2020 (art. 1 commi 738-783 della legge 27.12.2019 n. 160) ha disciplinato *ex novo* l'imposta municipale propria (IMU), già istituita insieme alla TASI (per la componente riferita ai servizi) ed alla TARI (per la componente riferita al servizio rifiuti), come componente patrimoniale dell'Imposta Unica Comunale (IUC) dalla legge di stabilità 2014 (legge n. 147/2013) commi da 639 a 731 dell'articolo unico;

La legge di bilancio 2020 attua l'unificazione IMU-TASI cioè l'assorbimento della TASI nell'IMU a parità di pressione fiscale.

Con deliberazione n. 30 del 29.12.2023 il Consiglio Comunale ha deliberato il mantenimento delle aliquote del 2024, come sotto indicato:

ALIQUOTA	TIPOLOGIA IMMOBILI
6,0 per mille	Abitazione principale solo cat. A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze
8,60 per mille	Altri fabbricati
8,60 per mille	Aree fabbricabili
10,60 per mille (7,60 a carico Stato) (3,00 a carico Comune)	Immobili cat. D
1 per mille	Fabbricati rurali ad uso strumentale così come classificati da disposizioni di legge
esenti	Immobili merce

ADDIZIONALE IRPEF

Il D.Lgs. 216/2023 di attuazione del 1° modulo di riforma dell'Irpef e di altre misure in tema di imposte sui redditi, per l'anno 2024 ha stabilito il passaggio da quattro a tre scaglioni IRPEF nel seguente modo:

dall'anno 2022

fino a 15.000,00	aliquota 23%
da 15.000,01 a 28.000,00	aliquota 25%
da 28.000,01 a 50.000,00	aliquota 35%
oltre 50.000,00	aliquota 43%

per l'anno 2024

fino a 28.000,00	aliquota 23%
da 28.000,01 a 50.000,00	aliquota 35%
oltre 50.000,00	aliquota 43%

La riforma prevede anche che, nella determinazione degli acconti dovuti ai fini dell'IRPEF e relative addizionali per i periodi d'imposta 2024 e 2025, si assume quale imposta del periodo precedente, quella che si sarebbe determinata non applicando le disposizioni de D.Lgs. 216/2023, applicando quindi l'imposta su quattro scaglioni.

Nelle more del riordino della fiscalità degli enti territoriali, entro il 15 aprile 2024 i comuni potevano determinare, per il solo anno 2024, aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'IRPEF sulla base degli scaglioni di reddito vigenti per l'anno 2023.

Il Comune di Anzola d'Ossola con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 29.12.2023, ha modificato le aliquote dell'addizionale Irpef con le seguenti modalità:

da 0 a 15000 €	0,45%
da 15000,01 a 28000,00 €	0,55%
da 28000,01 a 50000,00 €	0,65%
oltre 50000 €	0,80%

In relazione al disposto dell'art. 1 comma 3-bis del D.Lgs. 28.09.1998 n. 360 inserito dall'art. 1 comma 142 della legge 27.12.2006 n. 296, viene fissata la soglia di esenzione per possessori dei seguenti requisiti reddituali:

fino ad euro 10.000,00 (diecimila/00) a prescindere dai componenti del nucleo familiare.

La soglia di esenzione non può essere considerata una franchigia che esenta dall'imposta la generalità dei contribuenti indipendentemente dal reddito posseduto, ma dovrà essere riferita esclusivamente a coloro che posseggono redditi entro detta soglia. Una volta superato il tetto esente, l'intero ammontare del reddito dovrà essere assoggettato all'addizionale.

Fin qui le disposizioni vigenti.

L'art. 2 del DDL Legge di bilancio 2025 stabilizza l'articolazione IRPEF a tre scaglioni, che il D.Lgs. 216/2023 prevedeva solo per l'anno 2024 e, inoltre, il successivo art. 99 prevede che, entro il 15 aprile 2025, i comuni possano adeguare gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale al fine di tenere conto delle modifiche alla disciplina IRPEF relativamente alle modifiche degli scaglioni di reddito.

La manovra economica in itinere prevede inoltre la facoltà, per i soli anni d'imposta dal 2025 al 2027, di continuare a utilizzare gli scaglioni di reddito IRPEF in vigore fino all'anno d'imposta 2023 (quindi i quattro scaglioni).

Ad ogni buon conto, si dovrà attendere il testo definitivo della legge di bilancio 2025.

TARI

Il Comune di Anzola d'Ossola con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 22.04.2024, ha provveduto ai sensi dell'art. 8 della delibera ARERA n.363/2021/R/RIF all'aggiornamento per il biennio 2024-2025 del Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani, predisposto in base al Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), come da prospetto riportato in seguito, già validato dal Consorzio Rifiuti VCO in qualità di Ente Territorialmente competente con delibera consortile n.13 del 19.04.2024, le cui risultanze sono le seguenti:

	2024	2025
MTR	133.878	135.247
LIMITE DI CRESCITA	131.752	135.247
TOTALE PEF (valore minimo tra MTR e limite di crescita)	131.752	135.247

	2024	2025
Tariffa Variabile	80.961	84.935
Tariffa Fissa	50.791	50.312

CONCESSIONI CIMITERIALI

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 10.11.2023 sono stati confermati per l'anno 2024 i canoni per le concessioni cimiteriali in vigore. Non si prevedono aumenti per l'esercizio 2025.

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

E' stato istituito a decorrere dal 01 gennaio 2021 ai sensi dell'art. 1 commi da 816 a 836 della legge 27.12.2019 n. 160, che sostituisce la tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni. L'Amministrazione ha provveduto con deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 10.11.2023 all'approvazione del regolamento e delle relative tariffe. Non si prevedono modifiche a quelle vigenti.

LOCAZIONE “CIRCOLO DI CULTURA”

Con deliberazione della giunta comunale n. 63 del 10.11.2023 sono stati confermati per l'anno 2024 i medesimi diritti e le medesime tariffe dell'anno 2023.

Si ritiene di poter invogliare, in tale modo, la locazione della sala polivalente.

L'Amministrazione, inoltre, ha stabilito una tariffa diversa per la locazione dell'ambulatorio medico comunale da parte di professionisti nell'esercizio della professione medica, sanitaria e/o cura della persona, o per scopi sociali.

LOCAZIONE CAMPO SPORTIVO

Con deliberazione della giunta comunale n. 47 del 19.08.2020 è stata approvata nuova convenzione con la A.S.D. Piedimulera per la gestione del campo sportivo comunale con scadenza 30.08.2025.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti da attuare nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione ha presentato richieste di finanziamento a vari pubblici o privati.

I contributi richiesti verranno iscritti in bilancio successivamente alla comunicazione dell'avvenuta concessione mediante apposita variazione.

La possibilità di finanziamento degli investimenti è infatti legata soprattutto alla capacità di acquisire contributi dall'esterno. La partecipazione a bandi pubblici regionali ed europei per l'impiego di fondi pubblici a specifica destinazione, è senz'altro la principale strada per la realizzazione degli investimenti che l'Amministrazione Comunale prevede di realizzare.

Le altre fonti di finanziamento degli investimenti, quali l'applicazione di avanzo di amministrazione, verranno attivate in corso d'anno 2024 sulla base delle risultanze del rendiconto finanziario 2023 e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel triennio 2025/2026/2027 non è previsto il ricorso all'indebitamento.

B) SPESE

Preliminarmente si evidenzia la coerenza della programmazione indicata nel presente documento con gli strumenti urbanistici comunali vigenti.

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

La spesa corrente, con particolare riferimento all'esercizio delle funzioni fondamentali prevista per triennio 2025/2026/2027, sarà in linea con gli anni precedenti per consentire il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente con finalizzazione al mantenimento e potenziamento dei servizi erogati ai cittadini.

Le spese relative a: utenze telefoniche, fornitura energia elettrica, servizio idrico integrato, manutenzioni ordinarie di automezzi, immobili e impianti, gasolio autotrazione e riscaldamento saranno previste sulla base di quanto mediamente speso negli anni precedenti.

Saranno inserite inoltre tutte le spese derivanti da contratti, convenzioni, accordi e atti specifici di impegno (a titolo esemplificativo: servizio tesoreria, riscossione tributi, mensa e trasporto scolastico, quote associative, esami di laboratorio, assistenza software, interessi passivi, spese personale, revisore dei conti, amministratori comunali, medico del lavoro, responsabile sicurezza sul luogo di lavoro).

Di seguito vengono elencate le missioni e i programmi nei quali si articola la spesa:

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	--

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

SERVIZIO SEGRETERIA

Si indicano i principali **obiettivi strategici** che si intendono realizzare nel triennio 2025/2027 che riguardano il servizio in oggetto.

Si precisa che l'attività del Servizio Segreteria è svolta prevalentemente a supporto degli Amministratori (Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale) e degli Uffici e Servizi comunali.

Anche per gli anni futuri, l'Amministrazione intende riproporre:

- la celebrazione solennità civili (25 Aprile, 1 Maggio, 2 Giugno e 4 Novembre)
- la celebrazione della commemorazione per i partigiani caduti nell'eccidio di Anzola, ricadente la prima domenica di settembre

Competono inoltre alla Segreteria:

- la liquidazione indennità di funzione Sindaco ed Amministratori Comunali;
- la liquidazione di quote associative ad Enti, Consorzi ed Associazioni cui aderisce il Comune di Anzola d'Ossola;
- sostegno al Gruppo Comunale di Protezione Civile, al Gruppo Alpini di Anzola d'Ossola, alla Pro Loco, al Consorzio Alpeggi, all'AIB,
- la gestione dell'attività contrattuale sulla base di appalti/concessioni conferiti dai diversi Servizi Comunali. Attività di elaborazione scadenziario contratti secondo le varie tipologie e sanatoria di eventuali situazioni pregresse.
- la gestione degli incarichi legali conferiti dalla Giunta
- l'affidamento di incarico per attività di comunicazione istituzionale

SERVIZIO FINANZIARIO-ECONOMATO

Il “servizio finanziario” si occupa delle azioni che attengono alla programmazione economico-finanziaria comunale ovvero dell'attività di pianificazione gestione, rendicontazione e controllo dei fatti finanziari che esplicitano l'azione dell'Amministrazione.

Provvede alla registrazione e smistamento di tutte le fatture di acquisto, all'emissione delle fatture di vendita, alla tenuta dei registri I.V.A., all'espletamento degli adempimenti fiscali ed amministrativi relativi alle collaborazioni esterne e alla tenuta dei libri contabili della contabilità generale.

Il "servizio economato" provvede alla gestione della cassa economale per far fronte alle minute spese di ufficio ed alle spese straordinarie ed urgenti per le quali è indispensabile il pagamento in contanti.

Le principali attività svolte dal servizio finanziario sono:

- vigilare, controllare, coordinare e gestire l'attività finanziaria dell'Ente
- provvedere alla tenuta ed alla elaborazione dei registri contabili
- predisporre e gestire il Bilancio di Previsione e il DUP secondo la nuova normativa introdotta dal D. Lgs. 118/2011
- predisporre e gestire il Piano Esecutivo di Gestione (PEG)
- gestire le entrate e le spese dell'ente
- verificare la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa da iscriversi nel bilancio annuale e pluriennale, sulla base delle proposte da parte dei responsabili dei servizi interessati
- verificare lo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese
- salvaguardare gli equilibri di bilancio
- registrare gli impegni di spesa e gli accertamenti di entrata
- registrare gli ordinativi di riscossione e di pagamento
- predisporre le verifiche di cassa
- predisporre i documenti contabili relativi al rendiconto della gestione
- gestire l'indebitamento
- tenere i rapporti con la Tesoreria dell'ente
- parificare i rendiconti degli agenti contabili interni
- assistere l'organo di revisione dell'ente nella propria attività
- predisporre gli atti relativi alla procedura di approvazione delle proposte di variazione del bilancio di previsione

Dal giugno 2020 l'Ente ha aderito al sistema di pagamento PAGO PA per TUTTI i servizi in essere presso l'Ente, ai sensi del D.Lgs. 82/2005.

Oltre alle finalità gestionali già illustrate in precedenza, il servizio finanziario è chiamato a garantire il rispetto dei vincoli di bilancio attraverso:

- monitoraggio del rispetto dei limiti di contenimento di spesa di cui al D.L.78/2010 per determinate tipologie di spesa;
- monitoraggio costante dei dati del saldo del pareggio di bilancio per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- valutazione della necessità od opportunità di richiedere i benefici o di cedere spazi al Patto nazionale orizzontale;
- monitoraggio costante dei flussi di entrate e programmazione dei pagamenti: l'Ufficio dovrà fungere da supporto agli altri settori nel garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del D.L.78/2009 e di quanto disposto a livello comunale in termini di "Misure organizzative volte a garantire la tempestività dei pagamenti". L'obiettivo è rispettare i tempi di scadenza dei pagamenti fissati dalla legislazione vigente o comunque ridurre al minimo desti stessi;
- monitoraggio del rispetto delle procedure da parte di tutti gli uffici delle norme inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari e il controllo della regolarità contributiva (DURC)
- rispetto degli adempimenti connessi all'introduzione del SIOPE PLUS, per il consolidamento dei conti pubblici e corretta applicazione del IV e V livello del Piano dei Conti;
- produzione di certificazioni e rendiconti alla Corte dei Conti, alla Prefettura, al Ministero e alla Ragioneria Generale dello Stato;
- gestione delle procedure informatiche per i versamenti alla Tesoreria Centrale dello Stato e procedure di F24EP;

SERVIZIO TRIBUTI

L'esercizio finanziario si caratterizzerà per lo svolgimento dell'attività accertativa in materia di evasione tributaria al fine di garantire una perequazione fiscale, nell'implementazione informatica dei sistemi di controllo e di accertamento tributario.

In continuazione con i precedenti esercizi finanziari si prevede il perseguimento dei seguenti obiettivi operativi, di breve periodo, pari alla durata dell'esercizio finanziario, sulla base delle disposizioni di legge vigenti in materia e del programma di mandato dell'Amministrazione comunale:

- recupero del gettito evaso di IMU, TASI, TARI mediante lo svolgimento di specifica attività accertativa;
- implementazione della banca dati in possesso dall'Ufficio Tributi;
- riduzione del contenzioso tributario mediante attivazione di sistema alternativi e deflattivi al fine di garantire maggiore certezza nella riscossione nell'imposta e riduzione delle spese legali.

MISSIONE	02	Giustizia
-----------------	-----------	------------------

Non presente.

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza

POLIZIA LOCALE

I servizi vengono garantiti con la collaborazione delle forze dell’Ordine presenti sul territorio.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE

Le attività del Servizio Pubblica Istruzione saranno orientate a sostenere un'azione di coordinamento costante con il Dirigente Scolastico per garantire il corretto svolgimento dell'attività scolastica, anche attraverso azioni di sostegno al benessere di bambini e adulti.

Verrà effettuato, in stretta collaborazione con l'ufficio tecnico e il dirigente scolastico, un monitoraggio sistematico dell'edilizia scolastica finalizzato alla rilevazione di eventuali criticità ed alla loro pronta risoluzione.

L'obiettivo è quello di mantenere un sistema elevato di servizi dedicati all'infanzia e all'istruzione che realizzino una città a misura di bambina/o e che implementi le politiche per le giovani generazioni.

Gli interventi del Comune in materia di istruzione sono sostanzialmente caratterizzati dalla istituzione, organizzazione e controllo strategico dei servizi necessari per l'attuazione del diritto allo studio, da azioni di supporto e sostegno alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado per una sussidiarietà orizzontale, e da ulteriori interventi di assistenza alla popolazione studentesca e alle famiglie.

L'istruzione, settore che rientra tra le c.d. "funzioni fondamentali", è da finanziare completamente con le risorse economiche dell'ente. Va quindi realizzata una scrupolosa pianificazione delle azioni, nonché promossa ed attuata una quanto mai opportuna sussidiarietà verticale, tra Stato, Regioni ed Enti locali.

La politica portata avanti in questi anni è stata di mantenere, e qualche volta al miglioramento dei servizi offerti:

SCUOLE DELL'INFANZIA

Nel territorio comunale di Anzola d'Ossola è presente una scuola dell'infanzia comunale a gestione statale, che svolge la sua importante attività da decenni.

La crescente diminuzione del numero delle nascite sta determinando, per realtà piccole come il Comune di Anzola d'Ossola, alcuni problemi che andranno attentamente monitorati e valutati nei prossimi anni.

REFEZIONE

Il servizio di refezione scolastica comunale è garantito, mediante personale dipendente dell'Ente, per la scuola dell'infanzia. I menù sono annualmente approvati dall'Asl Vco.

TRASPORTO

Il trasporto scolastico per gli alunni della scuola secondaria di primo grado è gestito in convenzione con il Comune di Ornavasso.

Per gli alunni della scuola superiore diretti verso Domodossola, il servizio è garantito con la collaborazione del Comune di Pieve Vergonte.

LIBRI DI TESTO

Il Comune provvede alla fornitura dei libri di testo agli alunni della scuola primaria. In applicazione del principio di sussidiarietà, i testi scolastici sono garantiti ai soli alunni residenti. Il programma contempla quest'intervento anche per coloro che, essendo residenti, sono iscritti nelle scuole di altri Comuni.

SOSTEGNO ALL'OFFERTA FORMATIVA

Nell'ambito della proposta didattica fornita dalla scuola dell'infanzia e della scuola primaria si intende estendere l'attività formativa anche rispetto alla pratica motoria, fisica e sportiva come uno degli strumenti efficaci per un percorso educativo duraturo. È stato finanziato il progetto "Fanthatlon" rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia.

Compatibilmente con le richieste che perverranno dagli Istituti di Scuola Secondaria di secondo grado dei Comuni limitrofi, si accoglieranno presso gli uffici e i servizi comunali alunni per periodi di stage, a completamento del loro percorso formativo di concerto con il servizio gestione risorse umane.

OBIETTIVI STRATEGICI

- mantenere un'elevata qualità dei servizi integrativi scolastici (mensa, trasporto, assistenza educativa) e di collaborare attivamente con le istituzioni scolastiche per garantire un'offerta adeguata alle esigenze della collettività;
- adottare interventi a garanzia dell'integrazione degli studenti diversamente abili.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

BIBLIOTECA COMUNALE

L'Amministrazione ha rilanciato la biblioteca comunale ripristinando l'adesione al Centro Rete - Sistema Bibliotecario del VCO, che si occupa del coordinamento a livello provinciale delle attività delle varie biblioteche, al fin di ampliare l'offerta letteraria a disposizione degli utenti.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero"

Anche per gli anni 2025/2026/2027 l'Amministrazione conferma il sostegno economico ad attività ed eventi sportivi di carattere locale, individuando i beneficiari dei sostegni economici sulla scorta delle richieste pervenute e della valenza delle iniziative proposte, in un'ottica di ricaduta collettiva e di rilevanza generale delle stesse.

Particolare attenzione viene riservata alle iniziative a favore di bambini e ragazzi; lo svolgimento costante di attività sportive infatti, oltre a favorire un sano sviluppo del fisico, è un importante strumento di educazione ed aggregazione sociale.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Anche per gli anni 2025/2026/2027 l'Amministrazione conferma il sostegno economico ad attività ed eventi turistici di carattere locale, individuando i beneficiari dei sostegni economici sulla scorta delle richieste pervenute e della valenza delle iniziative proposte, in un'ottica di ricaduta collettiva e di rilevanza generale delle stesse.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità

naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile”.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia”

Negli ultimi anni l'intervento in ambito sociale è stato sempre maggiore e costante.

I vincoli imposti a livello legislativo nella gestione della spesa pubblica obbligano il Comune ad adeguare costantemente le disponibilità finanziarie; occorre pertanto prestare particolare attenzione nel delineare le scelte e le linee prioritarie su cui programmare l'attività amministrativa, considerato inoltre il quadro normativo di riferimento, particolarmente articolato e complesso.

POLITICHE PER LA FAMIGLIA

La famiglia viene considerata il “pilastro della società”.

L'Amministrazione sostiene e riconosce il ruolo fondamentale delle famiglie nella cura della persona, nella promozione del benessere e nel perseguimento della coesione sociale, valorizzandone i compiti sia nei momenti critici e di disagio sia nello sviluppo della vita quotidiana.

AREA MINORI – PORTATORI DI HANDICAP

Da anni la gestione di questa tipologia di attività è delegata al Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali del VCO, che attua quelle che sono le competenze comunali nell'ambito della tutela dei minori e dei portatori di handicap.

LAVORATORI SVANTAGGIATI

In collaborazione con il Consorzio dei Servizi Sociali zona Ossola è stata istituito un progetto formativo mirante al reinserimento di persone svantaggiate nel mondo del lavoro

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

Il Comune di Anzola d'Ossola dispone di un dispensario farmaceutico aperto due volte la settimana.

La presenza del medico di base è garantita una volta la settimana.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività"

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

Non presente.

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	--

Non presente.

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

Non presente.

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---

Non presente.

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

Non presente.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

A partire dall'esercizio 2021, è stato aggiunto anche il Fondo di Garanzia Debiti Commerciali secondo quanto stabilito dall'art. 1 commi da 857 a 872 della legge 145/2018 e successive modifiche ed integrazioni.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 22.02.2023, l'Ente ha preso atto della NON NECESSITA' dell'accantonamento dello stanziamento al fondo di garanzia debiti commerciali, per aver rispettato le condizioni di cui alla legge 145/2018.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

DEBITO PUBBLICO – *Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.*

Tale missione evidenzia il peso che l'Ente affronta per la restituzione del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di Credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Tale missione evidenzia il peso che l'Ente affronta per far fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. È di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni auto compensanti.

Si precisa che si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso, solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento di tariffe o canoni.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Con l'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 dell'11.04.2024, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni nella Legge 113/2021, non è più necessario riportare nel DUPS 2025/2026 il piano triennale del fabbisogno del personale, diventando di fatto una sezione specifica del PIAO.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 37 del D.Lgs 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 euro vengano effettuati sulla base di una programmazione triennale e relativi aggiornamenti annuali, da approvare nel rispetto degli strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci. Non si rilevano acquisti di beni di importo uguale o superiore a 140.000,00 annui, mentre per acquisti di servizi essi non hanno importo superiore a 140.000,00 annui.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche presenta i seguenti interventi:

OPERA	1° ANNO 2025	2° ANNO 2026	3° ANNO 2027	TOTALE
Restauro e ristrutturazione opere interne antica latteria	€ 426.670,14			€ 426.670,14
Posa barriere guard rail e rifacimento manto strada Anzola – P.za Grande	€ 150.000,00			€ 150.000,00
Asfaltatura vie interne e rifacimento marciapiedi	€ 50.000,00		€ 50.000,00	€ 100.000,00
Area ex piscina, conclusione opere e nuovo campo giochi		€ 50.000,00		€ 50.000,00
Realizzazione nuova area ecologica per rifiuti solidi urbani non residenti	€ 50.000,00			€ 50.000,00
Sistemazione camera mortuaria		€ 50.000,00		50.000,00

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.)

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il **Next Generation EU(NGEU)**. È un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze.

Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR: si articola in sei Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde e transizione ecologica, Infrastrutture per una mobilità sostenibile, Istruzione e ricerca, Inclusione e coesione, Salute.

Il Comune di Anzola d'Ossola partecipa al P.N.R.R. con i seguenti interventi (la tabella nella pagina successiva riporta la situazione alla data odierna):

Missione	Componente	Descrizione Progetto	Codice CUP	Codice CIG	Soggetto affidatario	Data Affidamento	Importo complessivo dell'affidamento	Importo pagato
M.1	C.1	1.2 Abilitazione al Cloud - Comuni - Luglio 2022	B71C22001310006					
				B0D0380F45	PA DIGITALE SPA	14.03.2024	€ 35.136,00	
M.1	C.1	1.4.1 Esperienza del Cittadino - Comuni - Settembre 2022	B71F22003700006					
				B294455810	PA DIGITALE SPA	07.08.2024	€ 12.408,84	
M.1	C.1	1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali' SEND - Comuni (maggio 2024)	B71F22004980006					
					Non ancora affidato			
M.1	C.1	1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Comuni Ottobre 2022	B51F22004490006					
				B0DAF961CC	PA DIGITALE SPA	18.03.2024	€ 10.171,14	€ 10.171,14
M.1	C.1	1.4.3 - pagoPA - Comuni - Aprile 2022	B71F22002040006					
				9520415EFB	PA DIGITALE SPA	01.12.2022	€ 3.399,19	€ 3.399,19
M.1	C.1	1.4.3 - app IO - Comuni - Aprile 2022	B71F22002050006					
				95204858C1	PA DIGITALE SPA	01.12.2022	€ 6.293,69	€ 6.293,69
M.2	C.4	Lavori di consolidamento con realizzazione strada rurale Anzola-Piazza Grande	B77H15002110001	86733280B1	Studio Tecnico Falcicola	02.04.2021	€ 75.335,00	€ 75.335,00
				8673302B39	Dott.Geol. Francesco D'Elia	02.04.2021	€ 13.752,49	€ 13.752,49
				9022542532	Bendotti srl	02.02.2022	€ 552.302,51	€ 552.302,51
M.2	C.4	Rifacimento pavimentazione stradale via al bacino	B77H20001090001	83136164F4	Geom. Danilo Blardone	21.05.2020	€ 3.640,00	€ 3.640,00
				83332428D6	Cave di Corconio srl	03.09.2020	€ 46.706,32	€ 46.706,32
M.2	C.4	Adeguamento e messa in sicurezza zona comunale ricreativa (area ex piscina) e sostituzione della copertura scuola dell'infanzia comunale	B78B21000030001	8673221862	geom. Maurizio Blardone	31.03.2021	€ 8.150,00	€ 8.150,00
				8835914AE4	Impresa Costruzioni Serra	29.07.2021	€ 104.808,53	€ 104.808,53
M.2	C.4	Impianti fotovoltaici sui tetti di edifici di proprietà comunale	B72C22001240006	9955514E09	ing. Franco Gambirasio	12.07.2023	€ 4.187,04	€ 4.187,04
				A003B065FC	Sole srl	22.08.2023	€ 43.987,77	€ 43.987,77
M.2	C.4	Impianti fotovoltaici sui tetti di edifici di proprietà comunale	B72C22001250006	B239FE8DB9	Per. Ind. Roberto Storti	03.07.2024	€ 6.344,00	
				B2F03CA0F8	Piana Moreno	06.09.2024	€ 41.544,77	
							€ 968.167,29	€ 768.971,69
					N.B. GLI IMPORTI INDICATI SONO COMPRESIVI DI IVA			

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE
E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI
CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente assicurerà nel triennio considerato dal bilancio di previsione 2025/2026/2027 tutti gli equilibri previsti dalla normativa nazionale, in termini di competenza e di cassa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento dell'equilibrio fra entrate ed uscite con particolare attenzione alla percentuale di realizzazione della riscossione dei residui attivi.

**D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO
ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO
DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI
PATRIMONIALI**

La redditività del patrimonio è legata alla riscossione dei canoni di locazione (alpeggi, terreni, cabina Telecom, Ufficio Postale e dispensario farmaceutico e al rimborso spese per l'utilizzo temporaneo di strutture comunali (Circolo di Cultura) e impianti sportivi.

I canoni di locazione vengono aggiornati annualmente al canone Istat.

I fabbricati di proprietà comunale sono i seguenti:

- municipio
- deposito mezzi Protezione Civile
- edificio scuola primaria
- edificio scuola dell'infanzia
- Circolo di Cultura
- immobile ex latteria
- baite e stalle in alpeggio presso località Piazza Grande, Drosoni Dentro, Drosoni Fuori, Vineggio
- campo sportivo

Visto l'articolo 58, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, recante *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*, come da ultimo modificato dall'articolo 33-bis, comma 7, del decreto legge n. 98/2011, il quale testualmente recita:

Art. 58. *Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali*

"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di co-pianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica".

Atteso che i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58, D.L. n. 112/2008 possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351;

Premesso quanto sopra riportato si dà atto che gli immobili da alienare ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112 del 25/06/2008 convertito dalla legge n. 133 del 06/08/2008, si dà atto che le eventuali alienazioni verranno deliberate secondo necessità.

Con determinazione del Responsabile del Servizio n. 122 del 11.05.2022, si è assegnato in concessione i comprensori di pascolo in località Piazza Grande, Drosoni Fuori, Drosoni Dentro e Vineggio per un importo annuo pari ad euro 1.795,00. L'assegnazione ha durata triennale.

E) <u>OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)</u>

Questo Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15.04.2021 ha stabilito di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 233-bis, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 831, Legge 30 dicembre 2018, n. 145, e s.m.i. che consente agli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non predisporre il bilancio consolidato.

Nel permanere delle condizioni previste dalla normativa vigente e della volontà del Consiglio Comunale, la suddetta facoltà è esercitata a partire dal bilancio consolidato relativo all'anno 2020.

F) <u>PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE</u> <u>DELLA SPESA (art. 2 comma 594 legge 244/2007)</u>

L'art. 2 comma 594 della legge n. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), dispone alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni, in particolare prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, adottino Piani Triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- Delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- Delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- Dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il comma 595 amplia la portata della norma, prevedendo che: *"...nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze."*

I commi che seguono completano il disposto:

- *comma 596: Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.*
- *comma 597: A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente.*
- *comma 598. I piani triennali di cui al comma 594 sono resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005.*

Si ritiene opportuno pertanto procedere a predisporre un piano di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio per il triennio 2025/2026/2027.

Ai fini della predisposizione del relativo piano, è stata effettuata una ricognizione delle principali tipologie dei beni strumentali in dotazione ai servizi comunali e agli organi politico-amministrativi, dei loro costi generali e della loro idoneità nel supporto delle prestazioni lavorative, al fine di predisporre misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo pur salvaguardando la funzionalità di uffici, servizi e degli organi istituzionali.

In linea generale e quale criterio primario per la razionalizzazione delle spese, non saranno effettuate nuove acquisizioni di beni e attrezzature se non in sostituzione di quelle esistenti da dismettere o in caso di guasti per i quali risulterebbe antieconomico procedere alla riparazione, salvo casi eccezionali da autorizzare.

In ottemperanza a tali previsioni normative e in coerenza con l'esigenza di ridurre quanto più possibile i costi di funzionamento nel rispetto dei principi di economicità e buona amministrazione, vengono di seguito delineate le azioni che il Comune di Anzola d'Ossola intende perseguire nel triennio 2025/2026/2027 per conseguire gli obiettivi di risparmio e di razionalizzazione delle spese

DOTAZIONI STRUMENTALI

La rete informatica dell'Ente, allo stato attuale si compone di varie stazioni di lavoro (Sindaco, Segretario, Servizio Finanziario, Servizi Demografici) le quali, tramite una rete locale, accedono ad un Server.

Gli uffici finanziari e demografici hanno in dotazione un doppio monitor che, con la doppia visione, garantisce il risparmio sul numero delle stampe effettuate.

Gli uffici comunali hanno in dotazione le attrezzature occorrenti a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente, proporzionate alle dimensioni ed alle necessità dell'Ente.

L'attuale sistema interno di lavoro prevede una postazione informatica e un telefono fisso per ciascun dipendente e una stampante per postazione e/o ufficio.

E' in corso un contratto di manutenzione e assistenza per l'utilizzo dei software gestionali in cloud, in dotazione in tutti gli uffici comunali. La presenza di un unico soggetto fornitore dei software e del contratto di assistenza, manutenzione e aggiornamento anche on-line permette riduzioni nel costo di tali servizi, oltre alla possibilità di interagire tra i diversi uffici comunali attraverso il corretto ed efficace utilizzo delle dotazioni strumentali in dotazione.

E' attiva un'assistenza tecnica sistemistica esterna che cura la manutenzione e la gestione dei software applicativi utilizzati presso i vari uffici nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature informatiche e dei server.

Nell'anno 2025 si provvederà alla sostituzione di n. 1 computer in dotazione al servizio finanziario e n. 2 portatili in dotazione al Sindaco e al Segretario Comunale.

La biblioteca comunale dispone di n. 1 computer acquistato nel mese di ottobre 2024.

- AZIONI STRATEGICHE

La sostituzione delle apparecchiature informatiche avverrà in concomitanza con la progressiva attuazione dell'agenda digitale.

In generale, saranno effettuate analisi costi-benefici secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità per migliorare le dotazioni informatiche adeguandole alle sempre più innovative procedure e attrezzature migliorando l'efficienza e la qualità del lavoro. In particolare si terrà conto delle esigenze operative dell'ufficio, del ciclo di vita del prodotto e degli oneri accessori connessi (manutenzione, ricambi, oneri di gestione, materiali di consumo).

Gli acquisti informatici programmati verranno effettuati utilizzando prioritariamente le convenzioni Consip S.p.A, MEPA attive e/o mediante confronto con gli stessi prezzi praticati nelle convenzioni attive e/o, nel rispetto della normativa vigente.

L'utilizzo delle strumentazioni è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità d'ufficio.

MACCHINE FOTOCOPIATRICI E STAMPANTI

E' presente inoltre nella sede comunale un fotocopiatore multifunzione (fotocopiatrice, stampante e scanner) in bianco/nero e colori, presa a noleggio da una ditta privata che prevede un canone trimestrale comprensivo di tutto (materiale di consumo, esclusa la carta, e manutenzione ordinaria e straordinaria), una fotocopiatrice a colori ed una stampante laser di proprietà.

L'impiego di tale strumentazione, che accorpa più funzioni fruibili da tutte le postazioni di lavoro attraverso la rete, permette una razionalizzazione e riduzione dell'utilizzo delle stampanti individuali, una riduzione dei costi in termini di materiali di consumo (le copie prodotte con stampanti di rete costano meno di quelle prodotte da stampanti per singola postazione di lavoro) ed un minore impatto ambientale (diminuzione dei rifiuti speciali, smaltimento dei toner esauriti e

eventuale smaltimento delle macchine a cura dei fornitori, minore consumo di energia elettrica ed emissione di inquinanti).

- AZIONI STRATEGICHE

Monitoraggio delle macchine multifunzione in dotazione presso la sede comunale.

Sensibilizzazione degli operatori per l'utilizzo di funzionalità alternative alla stampa e alla copia, quale quella della scansione dei documenti, della trasmissione degli stessi tramite e-mail e mediante la condivisione degli atti e dei documenti in cartelle di rete accessibili e consultabili da tutte le postazioni informatiche.

Sensibilizzazione degli operatori per l'utilizzo delle macchine multifunzione in dotazione presso l'ente piuttosto che l'impiego delle singole stampanti locali utente che hanno costi copia maggiori.

Limitazione del numero di stampe/copie colore.

Privilegiare la stampa fronte/retro dei documenti al fine di ridurre i consumi di carta.

Sensibilizzare il graduale abbandono della carta, attraverso il potenziamento delle dotazioni informatiche e tecnologiche a disposizione - posta elettronica certificata - firma digitale ecc.

FAX

Il Comune di Anzola d'Ossola ha dismesso il fax in uso presso gli uffici sostituendolo completamente con le nuove tecnologie di comunicazione, compresa la posta elettronica certificata.

- AZIONI STRATEGICHE

Utilizzo da parte degli operatori dei dispositivi di firma digitale, della posta elettronica istituzionale e della posta elettronica certificata.

TELEFONIA FISSA

E' installato un apparecchio di telefonia fissa per ogni postazione di lavoro collegato al centralino. Inoltre sono attive utenze con contratto singolo per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

- AZIONI STRATEGICHE

Verifica puntuale delle fatture relative a tutte le linee attive in tutte le sedi del Comune. In particolare il dato monitorato è quello inerente la voce relativa al traffico sviluppato, al fine di individuare eventuali aumenti anomali.

Revisione contratti ed omogeneizzazione secondo tariffe più vantaggiose per la Pubblica Amministrazione, in particolare delle convenzioni Consip.

Monitoraggio utenze comunali al fine del mantenimento di quelle strettamente indispensabili.

TELEFONIA MOBILE

La dotazione attuale di telefonia mobile del Comune di Anzola d'Ossola è la seguente:

n. 1 sim attualmente non utilizzate in quanto non più rispondenti alle necessità dell'Ente

n. 1 sim attualmente in uso per il controllo del sistema d'allarme negli uffici comunali

Le comunicazioni avvengono con l'utilizzo dei telefoni cellulari personali.

Il Sindaco e gli amministratori hanno rinunciato all'utilizzo del cellulare di servizio garantendo la reperibilità con mezzo proprio completamente a loro spese.

- AZIONI STRATEGICHE

Alla luce dell'art. 595 della Legge finanziaria 2008, che prevede di circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, si dà atto che:

- verrà effettuato un costante monitoraggio per verificare le offerte sul mercato delle tariffe di telefonia mobile cercando di ottenere le condizioni migliori da un punto di vista economico;
- verranno monitorati i consumi al fine di razionalizzare la spesa complessiva.

Dovendosi porre la massima attenzione al contenimento della spesa, i telefoni cellulari possono essere utilizzati solo per ragioni di servizio ed in casi di effettiva necessità. I consumi vengono controllati mensilmente dall'ufficio preposto alla liquidazione delle fatture.

E' esclusa la possibilità di qualsiasi utilizzo per fini privati.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Il Comune dispone attualmente di:

- n. 1 autocarro Bremach in fase di dismissione perché non più funzionante
- n. 1 scuolabus con alimentazione a gasolio, al momento utilizzato dal Comune di Pieve Vergonte
- n. 1 pick up Mahindra in uso al servizio tecnico comunale con alimentazione a gasolio

- AZIONI STRATEGICHE

Monitoraggio dei costi per la manutenzione del parco automezzi.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO, CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI

Il Comune non possiede immobili ad uso abitativo o di servizio.

Dall'anno 2007 una parte del Circolo di Cultura è stata concessa in locazione come dispensario farmaceutico.

Risultano concessi in locazione anche:

- alle Poste Italiane spa: immobile adibito ad ufficio postale;
- a Telecom Italia spa: immobile adibito a centrale telefonica;
- vari terreni comunali a privati per uso agricolo.

I canoni sono aggiornati annualmente sulla base degli indici Istat.

Le spese di manutenzione degli immobili di proprietà comunale saranno inserite nelle previsioni del bilancio 2025/2026/2027.

SITUAZIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA AL 31.12.2023
(APPROVATA CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 7 DEL 22.04.2024)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2023

Allegato a) Risultato di amministrazione

		GESTIONE		
		RESIDUO	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				337.053,37
Riscossioni	(+)	42.300,65	847.186,21	889.486,86
Pagamenti	(-)	74.622,21	968.763,17	1.043.385,38
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)			183.154,85
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)			183.154,85
Residui attivi	(+)	8.114,55	221.647,15	229.761,70
- di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				8.869,08
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
Residui passivi	(-)	5.922,89	316.890,13	322.813,02
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	(-)			6.178,61
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	(-)			0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento attività finanziarie (1)	(-)			0,00
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 (A) (2)	(=)			83.924,92
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 (4)				13.668,30
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per regioni) (5)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				5.520,00
			Totale parte accantonata (B)	19.188,30
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				29.070,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
			Totale parte vincolata (C)	29.070,00
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	35.666,62

H) **CONSIDERAZIONI FINALI**

Il DUP (Documento Unico di Programmazione), nella forma (super semplificata) prevista dalle norme vigenti per i comuni di ridottissime dimensioni come il Comune di Anzola d'Ossola, fotografa un andamento gestionale corrente e di piccoli investimenti sul territorio ed una programmazione futura che non può non tenere conto della scarsità di risorse che rendono difficoltoso il mantenimento dei servizi essenziali alla popolazione.

Tuttavia, se la parte corrente, è stata prevista prendendo in considerazione gli oneri fissi che gravano per la maggior parte degli importi, per la gestione degli investimenti, ci si è limitati ad individuare le opere più significative che verranno realizzate nel momento in cui ci sarà la copertura finanziaria.

Lo scopo principale di questa Amministrazione resta comunque, quello di garantire i servizi sinora erogati ai cittadini senza aumentare il prelievo fiscale.

Per questo motivo si adotteranno tutte le misure e le soluzioni per ottimizzare le risorse disponibili riducendo le spese.